

Eventi e iniziative da non perdere

Per te gli appuntamenti della tua Parrocchia



Catechesi:

- › **Catechismo, dal 10 ottobre**, con la Festa del Ciao ricomincia il Catechismo per i ragazzi della parrocchia: tutti i sabati alle 16:00 per il gruppo medie e alle 16:30 per i bambini delle elementari.
- › **Corso prematrimoniale**, dal 6 ottobre 8 appuntamenti il martedì alle 21:00.
- › **Catechesi 0-6, sabato 21 novembre**, in preparazione al Natale.
- › **Giovani/giovanissimi, tutti i giovedì** l'incontro del gruppo.
- › **Capelli d'argento, da ottobre**, tutti i lunedì alle 15:00.
- › **Catechesi degli adulti e delle famiglie, sabato 28 novembre** primo appuntamento.



Liturgia:

- › **Momenti di preghiera**, da ottobre ricominciano il martedì e giovedì: 17:30 Rosario; 18:00 Adorazione;

18.30 Vespro; primo giovedì del mese Adorazione dalle 8.30 alle 12.00.



Carità:

- › **Punto d'ascolto Caritas, 1° e 3°** mercoledì del mese alle 16.30, un momento dedicato all'incontro con le famiglie in difficoltà.
- › **I domenica di Avvento**, sabato 28 novembre e domenica 29 novembre raccolta di alimenti per le famiglie aiutate dal Punto d'ascolto.
- › **Pranzo con i senza fissa dimora**, un sabato al mese alle ore 12:30 con le persone del Lab E20.
- › **Pranzo dei poveri**, domenica 15 novembre, in occasione della decima Giornata Mondiale dei Poveri, mangeremo insieme nel salone.
- › **Aiuto compiti**, tutti i lunedì alle 15.30 per i bambini e i ragazzi della zona.



Convivialità:

- › **Momento conviviale**, tutte le domeniche dopo la Messa delle 10:30 nei locali della parrocchia.
- › **Gita parrocchiale**, domenica 25 ottobre.
- › **Mercatino di Natale**, da sabato 5 dicembre a martedì 8 dicembre.
- › **Polentata di Natale e corrida**, sabato 19 dicembre.
- › **Tombola della Befana** per bambini, adulti e senior, 6 gennaio 2027 pomeriggio.



INQUADRA IL QR CODE e scopri tutte le iniziative



Cieli e terra nuova

LE NOTIZIE SCRITTE PER TE DALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA GORETTI



LA VITA PARROCCHIALE

Ti raccontiamo un servizio per prenderci cura degli anziani della parrocchia.

I PROGETTI

La vetrata della nostra Chiesa ha bisogno di lavori per tornare alla sua bellezza.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Tutte le iniziative in parrocchia da non perdere nei prossimi mesi.

I bambini e gli animatori dell'Estate Ragazzi insieme a don Roberto e al card. Matteo Zuppi.

EDITORIALE

Carissimi parrocchiani, dopo alcuni anni riprendiamo la pubblicazione del Bollettino. È un prezioso strumento per conoscere la vita della nostra bella Comunità parrocchiale di Santa Maria Goretti: i momenti di liturgia e catechesi, di carità e convivialità. Ciascuno si senta personalmente invitato a partecipare alle varie iniziative, per crescere insieme nella fede e nella vita fraterna.

“Cieli e terra nuova” è il titolo scelto per questa pubblicazione. I cieli e la terra sono il segno della presenza e della gloria di Dio, uno dei grandi doni che il Signore ci ha fatto. La nostra prospettiva però non si esaurisce in questo mondo: tutto quello che facciamo ha sia il fondamento che l'orizzonte nei nuovi cieli e nella nuova terra che ci attendono. Vi saluto e vi benedico di cuore.

don Roberto Parisini

La *Parrocchia* a casa tua

Una Comunità vicina alle persone anziane

La nostra Comunità è vicina alle persone anziane o ammalate: **non potendo più raggiungere la parrocchia, è la parrocchia che le raggiunge.**

Andiamo a trovarle, passiamo tempo insieme, preghiamo e conversiamo. Ascoltiamo preoccupazioni e ricordi, diamo notizie del parroco e della Comunità. Le consoliamo e incoraggiamo, chiedendo di ricordarci nelle preghiere.

Se richiesta, l'accollito porta la Comunione: Gesù stesso le visita ed è una grande gioia.

Anche tu puoi dare una mano.

Se conosci una persona a cui farebbe piacere ricevere una visita, segnalala in parrocchia. Oppure, se lo desideri, **renditi disponibile per questo servizio che allevia la solitudine e ci arricchisce.**

Rispondiamo all'invito del Signore a visitare gli ammalati: *«Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».*



I NUMERI DEL PROGETTO

Visitiamo regolarmente:

- › **5 persone sole**
- › **3 famiglie** nelle loro case
- › **2 persone anziane** accolte in una RSA

Abbiamo ricevuto **10 nuove richieste** dai nostri parrocchiani ma **per riuscire a rispondere a tutte c'è bisogno anche di te.**

Vuoi dedicare un'ora del tuo tempo a una persona anziana? **Segnala la tua disponibilità in segreteria parrocchiale!**

Grazie davvero.

«**Ho nostalgia della Chiesa, e venendomi a trovare mi avete fatto il regalo più bello perché ho gustato di nuovo la bellezza della vita in parrocchia**»

Una signora della parrocchia che riceve la Comunione a casa



La gioia di un incontro.

Ti portiamo dietro le quinte del servizio

Sempre disponibile a due passi dal parroco, chi è l'accollito?

Quello degli accolliti è un servizio silenzioso, ma indispensabile: si prendono cura dell'altare e dei vasi sacri, aiutano il sacerdote e, come ministri straordinari, distribuiscono l'Eucaristia.

Ma il loro impegno non si ferma alla liturgia: **raggiungono anche gli ammalati**, portando nelle loro case il conforto della presenza di Cristo e il calore della Comunità.

Servire la Chiesa e prendersi cura del prossimo: è questa la bussola che guida **Danilo, Laura e Marco.**

A loro va il grazie di tutta la Comunità.

La cura della nostra *Vetrata*, grazie a te

Con il tuo aiuto possiamo restituire alla vetrata della nostra parrocchia la sua antica bellezza

Ha da poco compiuto 50 anni e, come ogni oggetto cinquantenne, ha bisogno di manutenzione. Non parliamo di una casa qualsiasi, ma della Casa del Signore in via Sigonio 16, guidata da Mons. Roberto Parisini e dalla Comunità di Santa Maria Goretti.

Il tesoro di cui ci prendiamo cura, prezioso e significativo, è la grande vetrata della facciata.

Da qualche tempo, alcune parti si stanno staccando dalle giunture in piombo e rendono **la vetrata meno stabile** e non più completamente sicura. Si tratta di una vetrata realizzata con vetri soffiati, ognuno diverso dall'altro, scelti proprio per creare quel bellissimo gioco di luci e colori che possiamo ammirare.

Per restaurarla c'è bisogno di un intervento delicato, affidato a mani esperte, e un investimento importante.

Ma crediamo che molti sentiranno il desiderio di contribuire al restauro e alla messa in sicurezza della nostra bellissima vetrata. Un lavoro che possiamo realizzare unendo le nostre forze.

Ecco perché oggi chiediamo anche il tuo aiuto.



Se anche tu vuoi prenderti cura della vetrata,

puoi fare la tua offerta all'IBAN IT89EO 7601 02 400001 0729 84709

intestato alla Parrocchia S. Maria Goretti.

o sul CC postale n. 1072984709

INQUADRA IL QR CODE e scopri di più



E vidi un cielo nuovo e una terra nuova (Ap 21,1)

È a questo potentissimo versetto dell'Apocalisse che Padre Costantino Ruggeri, autore della vetrata, si è ispirato. **Ha voluto infatti rappresentare quei "cieli nuovi e quella terra nuova" che ci sono promessi alla fine dei tempi**, ma che nessuno di noi ha mai potuto vedere. Dall'altare, guardando la vetrata, possiamo intuire cosa vedremo e vivremo nel mondo futuro, quel luogo che Gesù ha preparato per ciascuno di noi.



La vetrata che ha bisogno delle nostre cure.

Le iniziative della Chiesa di Bologna

Ecco le date più importanti



Settembre

Domenica 27

Beatificazione dei martiri di Monte Sole

Celebrazione della cerimonia di beatificazione di don Ubaldo Marchioni, don Elia Comini e padre Martino Capelli, martiri di Monte Sole. Una giornata di preghiera e memoria che consegna la loro testimonianza a tutta la comunità.



Ottobre

Domenica 4

Festa di San Petronio, patrono della città e della Diocesi

Celebrazione della Messa solenne nella Basilica di San Petronio, seguita dalla processione con le reliquie e dalla benedizione alla città. Un momento di fede e di comunione che coinvolge tutta la comunità diocesana.



Dicembre

III domenica di Avvento - 13 dicembre

Avvento di fraternità

Nella Terza domenica di Avvento tutte le comunità della diocesi partecipano all'Avvento di fraternità. Le offerte raccolte durante le Messe sosterranno un progetto della Caritas diocesana a favore delle persone più fragili.

Giovedì 31 dicembre

Te Deum di fine anno

Ci ritroveremo nella Basilica di San Petronio per il tradizionale Te Deum, l'inno di ringraziamento con cui affidare a Dio l'anno trascorso e iniziare quello nuovo con gratitudine, speranza e fiducia, presieduto da don Matteo Zuppi.



Per scoprire ogni settimana le notizie e le iniziative della Diocesi per te,

INQUADRA IL QR CODE e iscriviti alla newsletter settimanale della Chiesa di Bologna.



La tua Diocesi

LE NOTIZIE SCRITTE PER TE
DELLA CHIESA DI BOLOGNA

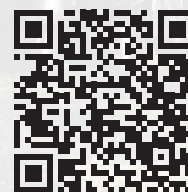


EDITORIALE

Alle mie riflessioni di questi mesi ho ricevuto tante risposte, grazie davvero. Purtroppo, non riesco mai a rispondervi, quindi ho pensato di usare questo spazio per rispondere ad alcune delle domande che mi fate. Questa volta ho scelto la domanda di Anna, perché parla di pace. E ce n'è bisogno in questo tempo, nel quale, come ha scritto Papa Leone della *Magnifica Humanitas*, ci stiamo abituando a regolare i conflitti con la guerra. **Mi scrive Anna «se qualcuno mi infastidisce, come faccio a fare pace?»** Proprio perché mi infastidisce devo fare pace. La pace significa risolvere i problemi. **Papa Leone, nella sua prima parola, ha detto «Pace a voi»** e poi ha detto **una pace disarmata e disarmante**. Perché non siamo disarmati? Molte volte siamo guardinghi, diffidenti. Questo è triste. Ma **Gesù ci ha detto che cosa fare**: «se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra; (Mt 5, 39) se uno ti costringerà a fare un miglio, tu fanne con lui due (Mt 5, 41)». Quindi le indicazioni le abbiamo già: **non reagire alla violenza con la stessa moneta, ma volendo bene**. Così ci troveremo per quello che siamo, **fratelli tutti**.

don Matteo Zuppi

Don Matteo Zuppi celebra la Santa Messa per la festa di San Petronio 2025.



Se anche tu vuoi ricevere I Pensieri di Don Matteo, **inquadra il Qrcode con il tuo telefono e lascia la tua email.**

Don Matteo Zuppi ricorda le vittime dell'eccidio di Monte Sole.





Il Card. Giacomo Lercaro al suo arrivo a Bologna, nel 1952.

Lercaro, un'eredità ancora viva

A cinquant'anni dalla sua morte, per te il ricordo del Card. Giacomo Lercaro

Cinquant'anni possono sembrare tanti. Eppure il **Cardinale Giacomo Lercaro** continua a essere una presenza viva nella nostra diocesi. Arcivescovo di Bologna dal 1952 al 1968, fu tra i protagonisti del **Concilio Vaticano II** e contribuì in modo decisivo al rinnovamento della liturgia della Chiesa. Ma il suo lascito non è fatto solo di pagine di storia. Lercaro dedicò molte energie ad **aiutare la comunità a vivere la Messa in modo più partecipato e consapevole**, anticipando lo spirito del Concilio Vaticano II. Allo stesso tempo promosse la **costruzione di nuove chiese** nei quartieri in espansione di Bologna, perché ogni comunità avesse un luogo in cui ritrovarsi: **una casa di Dio tra le case degli uomini**.

« L'arte è [...] servizio per la pace; per facilitare l'incontro tra fratelli, per attivarne un dialogo libero e sereno »

Card. Giacomo Lercaro, 1968



INQUADRA IL QR CODE e scopri le iniziative dell'anno lercariano

Cultura, arte e formazione

Nata per custodire e valorizzare il pensiero del Cardinale, la **Fondazione Lercaro** continua il suo impegno con iniziative aperte a tutta la città. Ne fanno parte anche il **Museo Lercaro**, che mette in dialogo arte antica e contemporanea, e il **Centro Studi per l'Architettura Sacra**, punto di riferimento per la ricerca e la formazione sul rapporto tra liturgia, arte e spazio celebrativo, e l'**Istituto Culturale Veritas Splendor**. Accanto a queste realtà, la Fondazione promuove incontri, corsi, mostre e occasioni di approfondimento che continuano a far vivere l'intuizione di Lercaro: **una Chiesa capace di dialogare con la cultura e con il proprio tempo**.

Monte Sole, la memoria di una comunità ferita

Insieme a te, per ricordare i martiri di Monte Sole

Monte Sole è un luogo che custodisce una delle pagine più dolorose della storia della nostra comunità. **Tra il 29 settembre e il 5 ottobre 1944 le truppe naziste uccisero centinaia di persone**, in gran parte donne, bambini e anziani. Molti avevano cercato rifugio nelle chiese, sperando di trovare un luogo sicuro. **Tra le vittime ci furono anche cinque sacerdoti, rimasti accanto alle loro comunità nel momento più difficile**.

La Chiesa riconosce oggi la testimonianza di **don Giovanni Fornasini, don Ubaldo Marchioni, don Elia Comini e padre Martino Capelli**, proclamati beati per aver scelto di non abbandonare le persone affidate alle loro cure. La loro storia non appartiene al passato, ma continua a ricordarci che la fede si misura nella vicinanza agli altri, soprattutto nei momenti più difficili.



Padre Martino, don Elia e don Ubaldo, beati e martiri di Monte Sole.

Una testimonianza di fede che ci parla ancora

La beatificazione di **don Ubaldo Marchioni, don Elia Comini e padre Martino Capelli**

La memoria di Monte Sole custodisce, tra le tante, le storie di tre sacerdoti che la Chiesa oggi riconosce come beati. **Don Ubaldo Marchioni** morì sui gradini dell'altare della chiesa di Casaglia, accanto ai suoi parrocchiani. Tra le sue macerie venne ritrovata la pisside perforata dai proiettili che ancora oggi conserva la memoria di quel giorno. **Don Elia Comini e padre Martino Capelli** furono arrestati mentre cercavano di portare aiuto ai sopravvissuti e vennero poi fucilati a Salvaro.

La Chiesa riconosce nel loro martirio il compimento di una vita sacerdotale vissuta al servizio delle comunità loro affidate. Un cammino che, nel 2021, aveva già portato alla beatificazione di don Giovanni Fornasini. Il loro ricordo continua a essere parte della memoria della nostra diocesi e delle comunità che ancora oggi li affidano alla preghiera.

APPROFONDISCI

Per conoscere meglio la storia, i luoghi e gli appuntamenti dedicati a Monte Sole.

INQUADRA IL QR CODE e scopri di più

